

Tronco di castagne a forma di stivale ... si celebra l'Unità d'Italia

29.10.2011, [Irpininews](#)



Bagnoli Irpino celebra i 150 anni dell'Unità d'Italia. E lo fa attraverso il dolce simbolo il tronco di castagne, quest'anno a forma di Stivale.

Oltre 4 quintali di castagne amalgamate con un chilo e mezzo di zucchero, 25 chilogrammi di gocce di cioccolato, 70 chilogrammi di margarina, 30 litri di liquore strega, 50 chilogrammi di cacao, 1 chilogrammo di vanillina.

Il tutto attraverso una lavorazione manuale di una settimana sapientemente realizzata da un team di cuoche bagnolesi formate da Genorosa Scarfò, Maria Iuliano, Maria Meloro, Maria Luigia Tammaro, Anna Tammaro, Teresa Di Capua, Caterina Chieffo e Concetta Frasca.

29.10.2011, [Il Ciriaco.it](#)

Bagnoli festeggia l'Unità d'Italia con un tronco a forma di stivale

Bagnoli Irpino celebra i 150 anni dell'Unità d'Italia. E lo fa attraverso il dolce simbolo della mostra mercato del tartufo nero e dei prodotti tipici e 34esima sagra della castagna: il tronco di castagne, quest'anno a forma di Stivale. Oltre 4 quintali di castagne amalgamate con un chilo e mezzo di zucchero, 25 chilogrammi di gocce di cioccolato, 70 chilogrammi di margarina, 30 litri di liquore strega, 50 chilogrammi di cacao, 1 chilogrammo di vanillina. Il tutto attraverso una lavorazione manuale di una settimana sapientemente realizzata da un team di cuoche bagnolesi formate da Genorosa Scarfò, Maria Iuliano, Maria Meloro, Maria Luigia Tammaro, Anna Tammaro, Teresa Di Capua, Caterina Chieffo e Concetta Frasca.

Intanto successo per il secondo ciak della kermesse bagnolese. Cresce, infatti, il trend di visite: registrate solo nella prima giornata 50mila presenze. Segno di un festival gastronomico che attira sempre più gli appetiti dei turisti. Ma non solo. La manifestazione ha anche una valenza sociale. Vendute già 40 "Piante dimenticate" in via di estinzione sul territorio irpino (mela chianedda, capo di ciuccio e limoncella) i cui proventi andranno in beneficenza. Si continua domani (domenica 30 ottobre) con una mostra pomologica che metterà in vetrina una varietà di mele che rischiano di scomparire.

Fra gli 127 stand, inoltre, anche la Fondazione “Officina Solidale Onlus” di Avellino con un ricco bancone gastronomico per supportare economicamente il centro integrazione “Giada” di Rocca San Felice funzionale al recupero dei ragazzi disabili. E all’interno del Municipio di Bagnoli si può ammirare anche la mostra fotografica dell’artista irpina Melania Storti.

Ricco anche il programma domenicale con l’apertura, dalle ore 12.00, degli stand di enogastronomia locale. Mentre, alle 15.30, in piazza Matteotti, ci sarà il dodicesimo concorso nazionale per cani da tartufo, dell’Associazione tartufai Monti Picentini. In serata, invece, alle 21.00, la premiazione della castagna e del tartufo più grande. Spazio anche alla convegnoistica di settore. Nel pomeriggio di domani, alle ore 17.00, nell’aula consiliare del Comune di Bagnoli Irpino, l’incontro su “Tartufo: legislazione ed economia del territorio” organizzato dall’Associazione Tartufai Monti Picentini in collaborazione con l’Amministrazione comunale del paese altirpino. Qualificato il parterre di ospiti che prenderà parte al dibattito moderato da Luca Branca dell’Associazione Tartufai Monti Picentini. Partecipano Aniello Chieffo, sindaco Bagnoli Irpino, Alfonso Tartaglia, dirigente Stapa-Cepica, Raffaele Coppola, assessore provinciale all’Agricoltura, Mario Marino, presidente della Comunità Montana Terminio-Cervialto. A seguire le relazioni di Aurelio Tomassetti, professore di Economia Aziendale all’Università di Salerno nonché presidente dell’Osservatorio Appenino Meridionale, e Italo Santangelo del SeSIRCA (Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura della Regione Campania) rispettivamente su “Indagine sull’economia del tartufo in Campania” (lavoro svolto con la collaborazione di Antonello Saccomanno) e sulla “Evoluzione del quadro legislativo in Campania”.

Intervengono poi Rosetta D’Amelio, consigliere regionale, Pasquale Giuditta, dirigente SAQ IV Direzione Generale Sviluppo Alimentare e Qualità – Mipaaf, Antonella Brancadoro, direttore Associazione Nazionale “Città del Tartufo”, l’onorevole Paolo Russo, presidente Commissione Agricoltura della Camera. Conclude i lavori Francesco Massaro, coordinatore Agc Agricoltura e Foreste della Regione Campania.